



Musica Folklore Piemontesi nel Mondo a

San Pietro Val Lemina (20 giugno)

Osasco (28 giugno)

In occasione del 25° di fondazione della FILARMONICA FOLKLORISTICA PINEROLESE, dell'Incontro Internazionale dei Piemontesi e Associazione Piemontesi nel Mondo, dell'Inaugurazione del monumento "AL LAVORATORE NEL MONDO"

Enti promotori

Associazione Piemontesi nel Mondo
Filarmonica Folkloristica Pinerolese
Comune di San Pietro Val Lemina
Comune di Osasco
APT - Azienda di promozione turistica del Pinerolese
Eco del Chisone - Eco mese





**La Filarmonica Folkloristica Pinerolese a Cuneo a conclusione della
1ª settimana dell'Emigrante Piemontese - Luglio 1991**



Salumificio Simondetti

Via Simondetti, 34

Tel. 0121/541.094 - 541.445

10060 OSASCO (TO)



Punto vendita
Via Buniva, 75 - PINEROLO



Periodico dell'Associazione Piemontesi nel Mondo
Via Don Minzoni, 14 - 10121 TORINO
Supplemento al n. 1/1992
Direttore: Michele Colombino - Direttore responsabile: Massimo Fiammotto
Aut. Trib. di Pinerolo n. 2 del 13/08/1982
Aderente alla F.U.S.I.E. (Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero);
all'U.N.A.I.E. (Unione Nazionale Associazioni Immigrati e Emigrati);
all'U.S.P.I. (Unione Stampa Periodica Italiana).

Il pinerolese alla ribalta internazionale

Il pinerolese da alcuni anni è ormai al centro di iniziative internazionali, grazie alla continua presenza e sensibile attività dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, con il proprio Ufficio operativo in Pinerolo e con il monumento di San Pietro Val Lemina. Quest'anno i piemontesi che rientreranno temporaneamente in Piemonte, richiamati dall'attività statutaria dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, troveranno due grandi iniziative di particolare attenzione e interesse:

- 1^a) una serata musicale folkloristica, in loro onore, sulla Piazza Piemonte di San Pietro Val Lemina il 20 giugno predisposta dalla Filarmonica Folkloristica Pinerolese che solennemente celebra il 25^o di fondazione e che molti piemontesi all'estero conoscono per i ripetuti e brillanti servizi bandistici effettuati a Ginevra, Montecarlo, Nizza e Cannes;*
- 2^a) l'inaugurazione ad Osasco il 28 giugno del monumento "Lavoratore nel mondo" offerto dalla Città di Osasco del Brasile fondata nel 1895 dal piemontese Antonio Agù.*

Gli incontri di Torino prima, e quelli di S. Pietro Val Lemina e Osasco dopo, costituiranno l'occasione per fondere le due anime dei piemontesi, quelli presenti sul territorio e quelli lontani, ma ancora con la mente e con il cuore legati alla loro terra.

Ci auguriamo che i pinerolesi sappiano cogliere l'opportunità di queste manifestazioni internazionali per stringersi con simpatia attorno ai giovani della Filarmonica Folkloristica Pinerolese e agli emigrati di ritorno, imparando che l'amicizia fra i popoli nasce e va coltivata, innanzitutto, fra le comunità locali, grandi o piccole che siano.

Una storia tutta giovanile e di attualità

La Filarmonica Folkloristica Pinerolese nasceva a San Pietro Val Lemina 25 anni fa per iniziativa di Michele Colombino; tuttavia la formazione della banda risale all'anno 1921, quando don Silvio Murzone insegnò i primi rudimenti musicali ai contadini della vallata, i quali, con pazienza e dedizione, impararono la prima marcia: "Trenta Sold". Poi don Murzone fu trasferito e subentrò il sig. Antonellini, l'allora maestro della banda di Torre Pellice, che due volte la settimana veniva a San Pietro ad insegnare ai novelli bandisti per il modico compenso di 4 lire per componente ogni lezione. Quando nel 1925 arrivò a San Pietro don Giuseppe Manzon, vi erano in paese due bande rivali che il nuovo parroco unì. L'inaugurazione della nuova formazione avvenne il 4 aprile 1926.

Da allora ricevette molte richieste di servizi e sfilate per le tradizionali feste patronali, da molti paesi del circondario, non chiedendo alcun compenso se non un ricevimento per i suonatori.

Tutto procedette per il meglio fino a quando, nel 1931, don Manzon fu trasferito e poco alla volta il duro lavoro e i sacrifici di molte persone andarono perduti. Trentasei anni più tardi però l'allora sindaco di San Pietro Michele Colombino individuò l'utilità di una banda musicale all'interno del paese come valido motivo di interesse e di incontro culturale fra giovani e meno giovani. La nuova banda, che sotto la guida del Maestro Ferruccio Miegge prese il nome di "Corpo Musicale della Val Lemina", effettuò il suo primo concerto il 6 luglio 1967 alla colonia Pier Giorgio Frassati. Solo in un secondo tempo vennero inserite le tamburine e le majorettes. Con questa nuova formazione il Corpo Musicale della Val Lemina venne chiamato a svolgere servizi non solo in Italia, ma anche all'estero: Montecarlo, Bellinzona, Locarno, Martigny, Ginevra, Nizza, Cannes, totalizzando circa 25 prestazioni mediamente l'anno.

Nel 1971 subentrò quale maestro della banda Attilio Rinero, che vide il trasferimento della stessa in Pinerolo nel 1981, anno in cui venne denominata "Filarmonica Folkloristica Pinerolese". Nel corso della sua attività di maestro e di insegnante entrarono a far parte dell'organico molti giovani e furono introdotti nuovi "pezzi" nel repertorio.

Alla sua prematura scomparsa prese la bacchetta il maestro Emilio Rinaudo, che, un anno dopo, lasciò il posto all'attuale maestro Danilo Rolando, anche insegnante dei corsi triennali per giovani e meno giovani, desiderosi di imparare a suonare uno strumento e di entrare successivamente nel complesso bandistico.

Continua anche l'impegno delle majorettes, una ventina, attualmente guidate da Gabriella Postiglione. I loro balletti e le loro evoluzioni, sempre più elaborati, si ispirano alle musiche suonate dalla banda, che spaziano dalle tradizionali marce, ai più moderni brani, ai "classici" per eccellenza.

Eliana Negro

25 anni per la musica e per il Piemonte

La Filarmonica Folkloristica Pinerolese compie 25 anni e si prepara a solennizzare l'avvenimento con multiformi ed opportune iniziative che, oltre l'aspetto coreografico od artistico, hanno valore di presenza e di richiamo ad una solidarietà che enti pubblici, popolazione, istituzioni varie non possono e non debbono negare agli organismi bandistici-musicali, in quanto interpreti di una grande forza e realtà giovanile agganciate nel vivo della società, con conseguente diritto di cittadinanza, di considerazione ed attenzione.

Non sempre infatti le bande e i complessi bandistici trovano conforto, aiuto e solidarietà dagli enti pubblici e istituzionali più propensi ad assecondare iniziative finalizzate alla politica clientelare che non a organismi volontaristici, che con tutto il loro fascino attrattivo e culturale rimangono il richiamo più valido dell'unità dei paesi, dell'armonia fra i giovani, dell'anello che congiunge e fraternizza il nostro popolo agli avvenimenti più celebrativi e più significativi della storia locale.

Ognuno di noi sa bene e bene dovrebbero rendersene conto anche i pubblici amministratori e la popolazione tutta, cosa è mai una festa di paese od una manifestazione pubblica senza la banda, laddove essa esprime i più spontanei valori culturali, sociali ed artistici della comunità nazionale.

Le celebrazioni del 25° della Filarmonica Folkloristica Pinerolese, con il suo enorme bagaglio di prestazioni bandistiche nel pinerolese, in Piemonte, in Italia e all'estero, vogliono e debbono quindi richiamare i responsabili - ad ogni livello - delle strutture pubbliche, sull'indispensabile servizio delle bande musicali che vanno sostenute e non ignorate o sopportate o valorizzate solo quando fa comodo, ma soprattutto a stringersi affettuosamente e solidarmente attorno ai giovani che in numero sempre più crescente accorrono nelle bande musicali per fare "vera musica" e ridare ai paesi, alle città, alle popolazioni, quella carica di bontà e di umanità che la banda, da sempre e in ogni tempo, è riuscita a conservare e ad esaltare.

M.C.

GRAFICA CAVOURESE

di Berardo Franco

Via Nuova, 7 - CAVOUR - Tel. (0121) 6274

**Stampati editoriali, pubblicitari e commerciali per
enti, comuni ed aziende, ...e da oggi anche con i
MODULI CONTINUI con ciclo completo di produzione.**

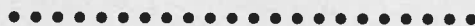
Servizi bandistici effettuati dalla Filarmonica Folkloristica Pinerolese nei 25 anni di attività

Acqui Terme, Airasca, Alba, Almesse, Arona, Bardonecchia, Barge, Barolo, Bibiana, Borgo Sesia, Bricherasio, Brunate Como, Bruino, Buriasco, Caluso, Campiglione Fenile, Canale d'Alba, Candia, Candiolo, Cantalupa, Capri, Cardè, Castagnole Piemonte, Carignano, Cavallermaggiore, Cavour, Cercenasco, Chivasso, Costigliole d'Asti, Cumiana, Cuneo, Diano Marina, Dogliani, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Ivrea, La Loggia, La Morra, Lanzo Torinese, Lucignano (Arezzo), Lurisia Terme, Luserna San Giovanni, Macello, Mango, Martiniana Po, Mentoulles, Milano, Montoso, Moncalieri, Monastero Bormida, Nichelino, Oleggio (Novara), Osasco, Pancalieri, Pinasca, Pinerolo, Piossasco, Piscina, Perosa Argentina, Pragelato, Prarostino, Rocca d'Arazzo (Asti), Roletto, Roreto Chisone, Rossana (Cuneo), Ruffia, Sala Biellese, Saluzzo, Saint Vincent (Aosta), S. Ambrogio Susa, Santena, Savigliano, San Damiano d'Asti, Scalenghe, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Sestriere, Stresa, Susa, Torino, Ulzio, Venaria Reale, Villafranca Piemonte, Ventimiglia, Vigone, Villastellone, Villarbasse, Villar Perosa, Virle.

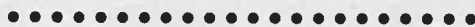
Bellinzona, Locarno, Ginevra, Martigny in Svizzera; Cannes, Nizza in Francia; Montecarlo (Principato di Monaco).

FONDAZIONE SERGIO MARTINAT

per l'allevamento di animali in pericolo di estinzione

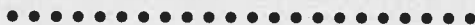


il **PARCO ORNITOLOGICO** della **FONDAZIONE**
sarà aperto al pubblico nella primavera 1993



Potrete ammirare:

- La più grande voliera del mondo con centinaia di uccelli tropicali in libertà.
- La più grande collezione di grandi pappagalli
- Migliaia di uccelli di tutti i continenti.



PINEROLO / S. PIETRO VAL LEMINA - Via S. Antonio - Tel. 0121/543759

Le cerimonie del 25° della Filarmonica Folkloristica Pinerolese

PROGRAMMA:

Sabato 20 giugno:

San Pietro Val Lemina

Ore 21,00 - in Piazza Piemonte

Concerto e spettacolo musicale-folkloristico

della **Filarmonica Folkloristica Pinerolese** (Suonatori e majorettes).

Negli intervalli esibizione eccezionale di piemontesi nel mondo (Montecarlo):

soprano **Maria Rosa Carminati** (Giacometta del centenario dell'Unità d'Italia ed ex corista al Teatro Regio di Torino) accompagnata dal Maestro **Giacomo Bogliolo** (campione del mondo di fisarmonica a 14 anni).

Intervento finale di alta magia dei maghi **Victor e Milton**.

Presenta: **Maurizio Agliodo**.

Domenica 21 giugno:

Pranzo sociale del 25° presso il laghetto di Frossasco, estendibile ai parenti, amici e sostenitori previa prenotazione presso i singoli suonatori del complesso bandistico.

Domenica 28 giugno:

Servizio musicale d'onore ad Osasco (ore 10) ed esecuzione degli Inni nazionali Brasiliano e Italiano in occasione dell'inaugurazione del Monumento "All'amicizia fra i popoli".

Le cerimonie internazionali di Osasco

Domenica 28 giugno - OSASCO

Inaugurazione monumento al lavoratore nel mondo.

(Offerto dalla città di Osasco del Brasile).

Incontro internazionale Associazioni e Piemontesi nel Mondo.

Programma:

Ore 9,00 - Ricevimento delegazioni estere e rinfresco offerto dall'amministrazione Comunale;

Ore 10,00 - Inaugurazione del Monumento;

Ore 11,15 - Sfilata per le strade del paese aperta dalla Filarmonica Folkloristica Pinerolese e dalle majorettes con le bandiere internazionali;

Ore 11,30 - S. Messa celebrata dal Vescovo di Pinerolo Mons. Pietro Giachetti;

Ore 13,00 - Pranzo dell'amicizia nel Castello di Osasco le cui prenotazioni debbono essere effettuate anticipatamente presso l'Ufficio Operativo dell'associazione Piemontesi nel Mondo - Via Virginio, 15 - Pinerolo - Telefax 0121/794400, oppure presso gli uffici Comunali di Osasco.

Ore 15,30 - Saluto di commiato dei paracadutisti del gruppo A.N.P.d'I., Sezione di Pinerolo con consegna della bandiera del Piemonte al Sindaco della città di Osasco del Brasile.





Domenica 28 giugno a Osasco Inaugurazione del monumento "Al Lavoratore nel Mondo"

Non si è ancora spenta l'eco delle manifestazioni svoltesi a Osasco il 20 gennaio dello scorso anno primo momento del gemellaggio fra la nostra comunità con quella più grande di Osasco in Brasile, che l'entusiasmo popolare ritroverà nuova forza e nuovo vigore con l'inaugurazione domenica 28 giugno p.v. del monumento "**Al Lavoratore nel Mondo**" donatoci dal fraterno sindaco brasiliano Francisco Rossi, a coronamento della sigla del gemellaggio tenutosi lo scorso ottobre in Brasile.

Non sarà un monumento al folklore o ad un evento episodico facilmente superabile nel tempo, ma un simbolo e un richiamo fortissimo alla civiltà del lavoro e a quei valori di fratellanza e convivenza internazionale anticipati a fine '800 da un agricoltore della nostra terra, Antonio Agù, che ha avviato un progresso di solidarietà fra i popoli, più autorevole di qualsiasi lezione impartita dalle moderne e più sofisticate diplomazie.

Sarà un simbolo che ricorderà sempre la Città sorella del Brasile, che con questo dono vuole significare a noi il profondo affetto e la stima che unisce le due comunità. Siamo orgogliosi e inaugurando domenica 28 giugno il monumento al **Lavoratore nel mondo**, il nostro pensiero riconoscente dovrà andare ad Antonio Agù e a tutti quei piemontesi nel mondo che, come lui, hanno tracciato - pagando il doloroso scotto dell'emigrazione - la strada della fratellanza e della solidarietà fra genti diverse in nome del lavoro e dell'amore universale che mai tramonta.

Guido Geuna - Sindaco

Cucina Piemontese di Picco G. Battista

Noleggio attrezzature per

- **Cerimonie**
 - **Pranzi di nozze e comunioni**
 - **Cene sociali a domicilio**

Via Scarnafigi 1/A - Tel. (0172) 37.32.41 - RUFFIA (CN)

Dalla piccola Osasco alla più grande Osasco del Brasile

Nel 1850 Osasco del Brasile era appena un nodo ferroviario della Sorocabana e la sua origine si deve ad Antonio Agù emigrato da Osasco in provincia di Torino nel 1878.

Dopo avere inizialmente lavorato come funzionario della ferrovia Sorocabana, nel 1890 fissò la sua residenza nella zona oggi chiamata Osasco comprando un'area di terreno di circa 7 milioni di mq. con l'intenzione di renderlo fertile e aprire nuove fonti di lavoro e di produttività.

La prima industria aperta da Antonio Agù è stata quella di ceramica, approfittando dell'ottima qualità di terra esistente in quel luogo, costituendosi così il fornitore di sabbia, tegole e mattoni per la ferrovia. Da principio fece tutto per conto proprio, più tardi, ampliandosi, si unì a due francesi. La sua grande intenzione era di riuscire portare capitali dalla città di San Paolo a Osasco.

Iniziò dando condizioni di residenza, vendendo parte della sua terra a famiglie italiane che incominciarono così a costruire le proprie abitazioni e formare il primo nucleo per la formazione di un grande paese.

Antonio Agù si dedicò poi alla preparazione di una grande area per la coltivazione della vigna, piantando 70 mila viti. Dopo di questo coltivò anche frutta, asparagi, riso, more. Cercò anche di lavorare per la produzione del baco da seta, fonte di guadagno per il paese. Fece poi una piantagione di 50 mila "eucalptos Globulus" ottenendo così un buon terreno.

Nel 1892 aprì una industria di carta (cartiera) e si preoccupò per l'apertura di una fabbrica di tessuti e, sempre con il proprio capitale, costruì vicino alla stazione, 200 case per gli operai, senza vantaggi economici.

Nel 1894, a circa 150 mt. dalla sua abitazione, costruì una grande stalla di circa 1.000 mq per allevare un grande numero di bovini di razza.

Nel 1895 costruì una stazione vera e propria necessaria per il grande movimento e la offerse alla ferrovia Sorocabana chiedendo al direttore che fosse chiamata Osasco, a ricordo della sua terra natia. Il super-intendente determinò: "Si dichiara aperta una stazione al km 16, chiamata Osasco necessaria per lo smistamento dei treni. Fraternalmente saluta. Superintendente Sorocabana, 20 agosto 1985".

Vendette altri terreni, furono costruite altre case; tra i primi abitanti del paese ricordiamo: un fabbro, un calzolaio, negozianti...ecc. e, a poco a poco si allargò moltissimo fino a raggiungere oggi una popolazione di quasi un milione di abitanti.

Attualmente è un importante centro commerciale e industriale, con migliaia di stabilimenti rappresentativi di tutte le attività commerciali ed economiche. È pure un grande centro finanziario riconosciuto da tutto lo Stato di S. Paolo.

La forza economica di Osasco, fa sì che la città si trova collocata nell'ottava posizione tra le principali città industriali del Brasile.

PINEROLESE

Emozioni d'inverno...



I colori dell'estate...



I.A.T. - INFORMAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA



- Pinerolo ☎ 0121/794.932
- PRALI ☎ 0121/807.418
- Prigelato ☎ 0122/78.844
- Torre Pellice ☎ 0121/91.875

Informazioni Turistiche

- Cavour ☎ 0121/61.58